

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
e.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

oo

**Struttura territoriale**

Legacoop Sicilia Occidentale  
Indirizzo VIA A. BORRELLI N° 3  
Tel./Fax 091/6251977  
E mail: [legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com](mailto:legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com)  
[serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)  
Sito: [www.legacoopsiciliaoccidentale.it](http://www.legacoopsiciliaoccidentale.it)

Pec regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

*Resp.le progetto: Serena Citrolo*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

*C'era una volta*

**SETTORE e Area di Intervento:**

*Settore: Assistenza Area di intervento: Minori Codice: A 02*

**7) OBIETTIVI DEL PROGETTO**

**Obiettivi generali**

- Migliorare la qualità della vita dei minori target del progetto, potenziandone la crescita evolutiva e psico-sociale e la loro capacità d'interazione;
- Promuovere l'arricchimento di percorsi di autonomia personale e sociale;
- Stimolare nei minori una crescita particolarmente significativa dal punto di vista affettivo, emotivo, cognitivo e sociale;
- Aumentare la creatività e il senso critico dei minori;

- Consolidare atteggiamenti e comportamenti positivi nei minori che vivono un disagio psicologico ed esistenziale e perciò disposti a "qualunque" forma di protagonismo;
- Sostenere la famiglia rinforzandone la funzione genitoriale, affiancandole nel compito di educazione dei minori;
- Sostenere il contrasto a situazioni di emarginazione e prevenzione del disagio minorile favorendo processi di autonomia e sviluppo della personalità.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE  
SOLIDARIETÀ – ECONIDO**

**Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti**

Gli obiettivi specifici programmati e rivolti ai beneficiari diretti del progetto, accolti presso la sede di Econido, di età compresa tra 0 e 3 anni, sono tutti orientati al potenziamento dell'autonomia e della socializzazione degli stessi. Ciò verrà realizzato attraverso un aumento di specifiche attività laboratoriali, sia all'interno della quotidiana programmazione didattica, sia nelle ore pomeridiane destinate alle attività integrative.

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Limitate opportunità educative e ricreative per i bambini e le loro famiglie	Nessuna attività pomeridiana (dalle 15.00 in poi) nel territorio della circoscrizione  Solo 1 laboratorio nella programmazione didattica quotidiana	<b>Potenziamento delle opportunità educative e ricreative per i bambini e le loro famiglie per agevolare lo sviluppo dell'autonomia dei bambini</b>	n. 2 attività integrative pomeridiane che prevedono l'attivazione di specifici laboratori didattici ed attività ludiche  n. 2 laboratori nella programmazione didattica quotidiana
Scarsa socializzazione dei bambini tra pari e in ambiente esterno al contesto familiare	Mancanza di laboratori aperti anche alle famiglie e ai bimbi nei pomeriggi o nei giorni festivi o pre-festivi	<b>Potenziare la socializzazione tra bambini in ambienti esterni al contesto familiare</b>	Attivazione di almeno 20 laboratori o eventi aperti alle famiglie ed ai bambini nei pomeriggi o nei giorni festivi o prefestivi e servizio serale di baby sitting

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE ECOSCUOLA  
– ISTITUTO MINUTOLI**

**Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti**

Gli obiettivi specifici programmati e rivolti ai beneficiari diretti del progetto, accolti presso la sede della Cooperativa Sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli, prevedono il miglioramento dei percorsi di socializzazione e il rafforzamento di corrette modalità di interazione tra pari: bambini di età compresa tra tre e dieci anni. Ciò sarà perseguito attraverso l'implementazione dell'offerta delle attività laboratoriali previste nelle ore

pomeridiane, al fine di ridurre fruizione passiva di giochi tecnologici e il consumo televisivo solitario. Inoltre, sulla base delle difficoltà rilevate in alcuni bambini nel raggiungimento di positivi risultati scolastici, al fine di migliorare il rendimento degli stessi e raggiungere risultati positivi nel percorso didattico di ciascuno, saranno attivati percorsi mirati e individualizzati di supporto scolastico.

<b>Criticità</b>	<b>Indicatori di criticità</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
Ridotte attività di socializzazione e interazione tra pari al di fuori delle ore scolastiche e ridotta offerta di attività extrascolastiche e pomeridiane	insufficiente offerta di attività laboratoriali pomeridiane: musicali, sportive e linguistiche (solo n. 7 al mese attivate)	Miglioramento dei percorsi di socializzazione e interazione tra pari	11 laboratori pomeridiani al mese: diminuzione delle ore di fruizione di attività ludiche "passive".
Difficoltà di apprendimento (Area didattico pedagogica).	60 minori su 125 hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico	Miglioramento del rendimento scolastico	Diminuire a 45 i minori che hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico

***SEDE ATTUAZIONE PROGETTO COMUNITA' ALLOGGIO "I RAGAZZI DELLA VIA PAAL"- PALERMO***

***Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti***

Gli obiettivi specifici programmati rivolti ai beneficiari diretti del progetto, accolti presso la sede della Comunità Alloggio "I ragazzi della via Paal", saranno orientati su tre assi principali: implementazione della socializzazione tra pari e della acquisizione di conoscenze/competenze in ambito scolastico, implementazione dell'integrazione con il territorio, implementazione dell'integrazione degli MSNA con il territorio, implementazione del supporto familiare nei processi di crescita e sviluppo del minore. Infatti partendo dalle criticità rilevate dei beneficiari considerati: minori di età compresa tra i 6 e 14 anni provenienti da famiglie multiproblematiche e segnalati dai Servizi Sociali territoriali e dal Tribunale dei minori, si lavorerà per favorire il decremento dello scarso rendimento scolastico e dell'elevata conflittualità tra pari, spesso indicatore culturale legato al contesto sociale e familiare di origine, nonché al potenziamento di percorsi di socializzazione con un territorio estraneo a quello d'origine cercando di attivare nuove modalità relazionali con le famiglie d'origine, spesso assenti o incapaci di gestire corretti percorsi educativi.

<b>Criticità</b>	<b>Indicatori di Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
Scarso rendimento scolastico	7 su 12 dei minori ospiti della comunità hanno un rendimento scolastico al di sotto	Miglioramento del rendimento scolastico	almeno 9 minori al di sopra della sufficienza

Elevata conflittualità tra pari	della sufficienza In media 4 conflitti a settimana	Miglioramento della relazione tra pari	diminuzione dei conflitti a 2 a settimana
Scarsa socializzazione dei minori con il territorio	Ridotto numero di attività extra-scolastiche (inferiore a 4 attività mensili)  Solo 2 uscite pomeridiane alla settimana	Aumentata socializzazione dei minori con il territorio	Incremento di almeno n. 3 attività extra-scolastiche rispetto a quelle esistenti  Incremento a 4 uscite esterne rispetto a quelle già previste
Carenza di supporto nei processi di crescita del minore (assenza della famiglia)	Assenza di incontri mensili con le famiglie dei minori	Miglioramento del supporto nei processi di crescita del minore (coinvolgimento delle famiglie)	2 incontri mensili con le famiglie dei minori

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOPERATIVA SOCIALE KOINÈ - SCUOLA DELL'INFANZIA "GLI AMICI DI CALIMERO"- PALERMO**

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

Si è scelto di racchiudere in un'unica tabella gli obiettivi specifici delle diverse sedi per i destinatari indiretti in considerazione del fatto che essi sono cittadini residenti nella città di Palermo (la dislocazione delle tre circoscrizioni a cui afferiscono le sedi di realizzazione del progetto coprono un'ampia fetta del territorio cittadino), ed in particolare famiglie per le quali risulta necessario proporre interventi mirati per arginare situazioni di difficoltà e di sostegno alla genitorialità. L'intervento pertanto avrà una ricaduta positiva sull'intera città in quanto mira a integrare e potenziare l'offerta dei servizi per i minori.

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>
Scarso supporto alla genitorialità	Offrire supporto educativo e psico-sociale alla genitorialità, tramite strumenti quali la partecipazione attiva nel territorio, la socializzazione, il sostegno scolastico e la flessibilità oraria dei servizi
Scarsa offerta di attività integrative sul territorio	Aumentare l'offerta di attività integrative sul territorio sia in termini quantitativi che qualitativi all'interno delle sedi o presso spazi esterni dedicati.
Pregiudizio ed emarginazione nei confronti dei minori a rischio di devianza	Promuovere nel territorio palermitano una rete di sostegno e cooperazione sociale al fine di contribuire al superamento di stereotipi e pregiudizi nei confronti di giovani a rischio di emarginazione e devianza
Maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro	Alleggerire nelle donne e nelle loro famiglie, il carico rappresentato dalla presenza di bambini molto piccoli.
Difficoltà da parte dei genitori nell'educazione dei propri figli	Sostegno alla famiglia rinforzandone la funzione genitoriale ed affiancandole nel compito di educazione dei

**Obiettivi per i volontari in servizio civile**

- Offrire l'occasione di sperimentare nuove possibilità relazionali e comunicative;
- Creare nuove opportunità di formazione umana e professionale;
- Offrire al volontario l'opportunità di sperimentare un contesto differente dal proprio background culturale e personale mettendo in gioco le proprie risorse;
- Far conoscere ai volontari la realtà territoriale a livello teorico e pratico;
- Conoscere le modalità di gestione di un servizio per minori cercando di individuarne punti di forza e di debolezza.
- Valorizzare la capacità di progettazione e cambiamento sia nel singolo che nel gruppo
- Offrire l'opportunità di mettersi in gioco e in discussione tramite il lavoro di gruppo
- Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI****8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.**

Il progetto offrirà ai volontari un variegato panorama di attività che si svolgono con e per i minori dall'età prescolare in poi in tre contesti cittadini differenti. In tale scenario si ritiene che il contributo dei volontari del servizio civile possa essere significativo per gli utenti beneficiari (minori) e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione di cittadini. I Volontari in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio; beneficiando di una profonda crescita umana e civile; e potranno avere la possibilità di valorizzare l'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento. In seno al progetto *C'era una volta* infatti, i volontari affiancheranno gli operatori nelle attività svolte all'interno delle strutture e coadiuveranno i minori coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti, comprese le riunioni d'équipe. Il volontario apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli dei volontari e le loro modalità di impiego sono:

- ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività, con il supporto e l'avvallo dell'équipe degli educatori;
- operare con i ragazzi e ragazze frequentanti i progetti educativi, affiancandosi agli educatori;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli educatori.

In ordine alle criticità individuate nel precedente punto 6) i volontari potrebbero operare nel seguente modo: sostenere le attività pomeridiane e serali partecipando alle routine quotidiane di rapporto con i minori di ed operando come supporto all'azione educativa nei diversi laboratori con gli insegnanti specialisti.

La presenza dei volontari permetterà di coadiuvare i minori nelle attività ricreative e di animazione interne alle strutture e il sostegno educativo-relazionale agli utenti.

L'intervento dei volontari a fianco agli educatori, sottolinea l'importanza della relazione, della parola, del saper stare-ascoltare-accompagnare, all'interno dei progetti socio-educativi attivati per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale dei minori/adolescenti.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano il volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario previsto dal progetto sarà concordato con i gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

In relazione alle attività di gite, visite sul territorio e similari, è previsto il trasferimento su sedi temporanee di attuazione per un max di 30 gg.

In particolare:

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Solidarietà – ECONIDO**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
1.a attivazione di due laboratori in più nella programmazione didattica quotidiana (due laboratori didattici grafico pittorici, fabulazione, ecc..)	In questo ambito didattico ed educativo i volontari, attraverso la loro quotidiana presenza affiancheranno i docenti per consentire loro di implementare l'offerta formativa attraverso la programmazione condivisa di laboratori didattici quotidiani: laboratorio del movimento, del riciclo, grafico pittorico, fabulazione, etc.
1.b avvio di attività integrative pomeridiane (laboratori tematici e attività ludiche) per due pomeriggi la settimana. Per es: laboratori di educazione alla sostenibilità ambientale - Laboratori di arte, di riuso e riciclo. Servizio di baby sitting serale, <i>Pigiama Party</i> , almeno una volta al mese.	I volontari affiancheranno gli educatori durante le attività integrative proposte anche a bimbi più grandi. Saranno chiamati pertanto programmare insieme agli educatori attività laboratoriali e ricreative a tema e affiancare gli operatori nello svolgimento delle stesse.
2 <sup>a</sup> . programmazione di laboratori ricreativi per bimbi anche in giorni festivi presso la sede di Econido e/o presso spazi dedicati (n.20 laboratori specializzati in un anno) 2b Progettazione, promozione e realizzazione di eco-campus, eventi domenicali e/o festivi e feste a tema con la collaborazione dei partner Vitabio e Telimar.	I volontari saranno chiamati a partecipare all'organizzazione, alla promozione e svolgimento di tutte le attività ricreative extra-didattiche che verranno programmate nel corso dell'anno, anche in giorni festivi o pre-festivi e all'interno di spazi e/o eventi ad hoc organizzati, rispondendo ad un maggior coinvolgimento delle famiglie del territorio.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
1 Integrare i laboratori pomeridiani in corso con una nuova offerta di: laboratori di educazione alla sostenibilità ambientale, laboratori di arte, di riuso e riciclo.	Supporto all'azione educativa in laboratorio con gli insegnanti specialisti.



2 sostegno ai bambini in difficoltà mettendo in atto semplici segmenti di mediazione– apprendimento che favoriscono l’uso personalizzato di ausili didattici, sostegno durante lo svolgimento dei compiti scolastici	I volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l’uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti
--	---

***SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COMUNITÀ ALLOGGIO I RAGAZZI DELLA VIA PAAL PALERMO***

**Presso la comunità alloggio per minori “I ragazzi della via Paal”** il volontario affiancherà gli educatori di comunità nelle varie attività quotidiane sia interne che esterne alla struttura. Nello specifico seguirà i minori nelle seguenti attività: il sostegno scolastico, l’attività ludico-ricreativa offrendo idee e suggerimenti per la loro realizzazione, l’attività creativo-espressiva e potrà proporre argomenti e supportare l’operatore nello svolgimento dei progetti interni.

Esternamente il volontario potrà accompagnare in presenza dell’educatore i minori a scuola, nei progetti scolastici pomeridiani, alle visite mediche, alle attività sportive, alle gite al mare, in palestra.

Il giovane volontario di SCN presterà la propria opera anche nelle specifiche iniziative sul territorio, dove contribuirà nell’organizzazione e realizzazione delle stesse, affiancando gli operatori di riferimento. Nello specifico:

**Supporto scolastico**

- supporto individualizzato negli apprendimenti
- percorsi di apprendimento del corretto metodo di studio
- monitoraggio della frequenza scolastica
- confronto continuativo con gli insegnanti

**Attività sportive, ludiche e laboratoriali**

I volontari affiancheranno i ragazzi inseriti in Comunità, nelle seguenti attività:

- accompagnare all’allenamento i minori durante le attività sportive
- mantenere i contatti con allenatori e team
- aprire un dialogo con i minori sulle difficoltà, aspettative, gratificazioni, ecc. conseguenti alla loro partecipazione ad esperienze sportive
- organizzazione e gestione di attività ludiche

Si tratta di ideare e realizzare attività ludiche che coinvolgano il minore aiutandolo a stimolare l’autonomia, l’autostima e la socializzazione. Saranno organizzati:

- giochi di ruolo
- attività di gruppo on line
- giochi di società

Per quanto riguarda le attività laboratoriali e ludico-ricreative, i volontari saranno impegnati a:

- seguire il minore nei corsi sia negli aspetti operativi (rispetto degli orari, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.)
- seguire il minore nei corsi di pittura e decorazione sia negli aspetti operativi (rispetto degli orari, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.)
- seguire il minore nei corsi di musica sia negli aspetti operativi (rispetto degli orari, ecc.) che in quelli più emozionali (sensazioni, difficoltà, ecc.)

## Servizio Civile

Saranno possibili momenti di interscambio tra i volontari in servizio civile che prestano servizio nelle due specifiche sedi, la quale consentirà loro di ampliare ed accrescere la propria esperienza, per un periodo inferiore ai trenta giorni come previsto dalla normativa.



ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
1 Sostegno scolastico e promozione nei minori di un efficace metodo di studio adeguato al raggiungimento di buoni risultati	Affiancamento ai professionisti e agli educatori della comunità. Supporto individualizzato negli apprendimenti E sui percorsi di apprendimento del corretto metodo di studio
2 <sup>a</sup> Attività creativo-espressiva (manipolazione di materiali come la pasta di sale, la creta, il das) 2b Progetti interni di educazione stradale, educazione ambientale, gli altri popoli e culture	Affiancamento agli educatori
3 Attività extra-scolastiche quali attività sportive ed attività esterne (il catechismo, le feste dei compagni di scuola, le gite al mare e in montagna, e ogni altra occasione di svago e socializzazione).	Partecipazione alle attività rivolte ai minori Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi e nella realizzazione; Ricerca eventi culturali-ricreativi-sportivi; Rapporti con le associazioni territoriali e/o esterne
4 incontri con le famiglie e con gli operatori dei servizi territoriali	Affiancamento agli operatori - osservazione partecipe agli incontri

***SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: SCUOLA DELL'INFANZIA "GLI AMICI DI CALIMERO" PALERMO***

**Presso la scuola dell'infanzia "GLI AMICI DI CALIMERO"** i volontari affiancheranno il personale educativo nello svolgimento di attività didattiche e di routine, ricreative, e ludiche. Affiancheranno i professionisti che si occuperanno delle attività pomeridiane, come la ludoteca, il corso di danza e delle attività laboratoriali, come ad esempio il laboratorio di danza movimento terapia: con l'ausilio di alcuni semplici elementi (la musica di sottofondo, l'atmosfera dell'ambiente in cui avviene l'incontro, ecc) si rende più coinvolgente ed efficace il laboratorio di danza movimento terapia. Durante le uscite esterne il volontario affiancherà gli operatori nell'organizzazione delle stesse e nella gestione dei bambini. Inoltre parteciperanno agli incontri periodici d'equipe e alle riunioni con i genitori.

Nello specifico, saranno chiamati ad:

- Affiancare gli educatori nei processi educativi: avendo cura dei ritmi di vita dei bambini e della loro quotidianità
- Collaborare ad attuare dei laboratori: di creatività, di danza, attività motoria, teatrale, modellismo, conoscenza del territorio, multimediale, lettura ecc.
- Collaborare per la realizzazione dei laboratori
- Attività di animazione: organizzazione di giochi di società, giochi tradizionali (nascondino, campana, quattro canti) ecc
- Attività di socializzazione all'interno della struttura: coinvolgere il minore nell'organizzazione e realizzazione di festa di compleanni, carnevale, Epifania ecc.
- Attività ed iniziative esterne: condurre e favorire i minori a partecipare a: gite fuori porta, feste e manifestazioni, manifestazioni culturali e iniziative ambientali, ludico-ricreative, ecc.

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>1<sup>a</sup> Incrementare le attività interne con laboratori di video, e corsi specifici (danza creativa e/o inglese, materiali da riciclo)</p> <p>1<sup>b</sup> Svolgimento organizzazione feste, mostre/mercato a tema aperte alla comunità locale ed ai genitori</p> <p>1<sup>c</sup> Gite esterne</p> <p>1<sup>d</sup> attivazione di un nuovo laboratori video per minori frequentanti il centro, così da avviare una critica del mezzo televisivo e dei messaggi trasmessi</p>	<p>Affiancamento agli educatori</p> <p>Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi, dei percorsi e della realizzazione delle attività</p> <p>Animatore dei giochi stessi.</p>
<p>1a Laboratori (psicomotricità, video/lettura, lettura guidata dei testi, ascolto, manipolazione, espressività, inglese, danza creativa)</p> <p>1b Uscite esterne di conoscenza del territorio (es: orti, vivai, fattorie, luoghi, strade, mercati, monumenti, gallerie d'arte, etc.).</p>	<p>Supporto nelle attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie - affiancamento agli esperti dei laboratori, partecipazione all'organizzazione delle mostre, mercati, gite, laboratori, ecc..</p>

## ATTIVITÀ TRASVERSALI

I volontari del servizio civile, oltre ad essere coinvolti nelle attività previste sopra descritte, verranno impegnati in attività trasversali, ritenute fondamentali per la realizzazione del progetto in questione. Si tratta di azioni volte a far acquisire al volontario coscienza e consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito del servizio svolto, sensibilizzazione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione ed in particolar modo dei minori, capacità e competenze nelle relazioni interpersonali, attraverso un percorso che prevede la formazione e l'esperienza sul campo.

Pertanto oltre alle attività definite "operative", che consentiranno di raggiungere gli obiettivi di cui al punto 7, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività che concorreranno comunque al raggiungimento degli obiettivi del progetto, e che si ritengono trasversali all'attuazione dello stesso, ossia:

### *Accoglienza*

La fase di Accoglienza sarà volta ad accogliere i volontari all'interno della struttura.

Il primo giorno di servizio i volontari saranno accolti ognuno presso la sede della Cooperativa scelta. Qui potranno conoscere le persone con cui collaboreranno per 12 mesi e gli Operatori Locali di Progetto (OLP) al fine di favorire la conoscenza reciproca (volontario-cooperativa). In questa fase verranno chiariti al volontario i propri compiti, ruoli e responsabilità.

Durata: 1 settimana nel 1° mese

### *Formazione Generale*

Organizzata e Gestita da Legacoop, prevede la presentazione e la conoscenza dell'evoluzione del Servizio Civile Nazionale, del quale viene fornito un inquadramento storico, idealistico e organizzativo approfondendo soprattutto i concetti di solidarietà e di forme di protezione e difesa. Viene monitorato e verificato il percorso di crescita umana dei volontari.

Tale momento, svolto in parallelo alla formazione specifica, sarà ad introdurre e preparare i volontari al servizio civile, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio civile e a leggerne il significato.

**Durata: 41** ore dal 1° al 6° mese

#### *Formazione specifica*

La formazione specifica sarà orientata a fornire ai volontari: competenze e conoscenze relative al contesto in cui si trovano ad agire; inoltre, verranno fornite indicazioni sulle metodologie da adottare in riferimento alle linee del progetto; i volontari saranno formati alla comunicazione e all'ascolto empatico, nonché alle dinamiche del gruppo e alla gestione dei conflitti.

Si espletterà all'avvio del progetto (formazione iniziale) e durante la realizzazione dello stesso (formazione permanente).

La metodologia della formazione specifica sarà di tipo attivo al fine di valorizzare quanto più possibile le esperienze e le competenze dei partecipanti e di favorire sin da subito il confronto con problematiche concrete e la ricerca di soluzioni appropriate.

**Durata: 80** ore dal 1° al 3° mese

La Formazione Specifica sarà curata da operatori qualificati dei servizi previsti-

Ai volontari sarà fornito del materiale di approfondimento sulle tematiche sociali, le problematiche dell'infanzia, gestione dei gruppi. Le attività saranno svolte attraverso: azioni frontali per moduli, brain storming, simulazioni, training on the job.

Nel corso del servizio il volontario sviluppa sia capacità socio-relazionali sia professionali. In particolare durante l'esperienza acquisisce abilità nella costruzione di un rapporto umano e diretto con i minori, target di progetto; acquisisce competenze di relazione con la diversità, di gestione positiva del conflitto, di ascolto e di lettura della complessità.

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio, pertanto, sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

#### *Valutazione e valorizzazione del lavoro svolto*

Nell'ultimo periodo si valorizzerà il lavoro svolto dei volontari, focalizzando quello che hanno "lasciato di loro" nel progetto, le competenze acquisite e i risultati ottenuti, per una verifica finale degli obiettivi raggiunti e per suggerire eventuali possibilità di miglioramento per i progetti successivi. E' prevista quindi una verifica finale tesa alla valutazione sia dei progetti personali che dell'intero andamento dell'anno, che si propone come un momento per ripercorrere l'iter svolto; in particolare verranno verificati il ruolo del volontario all'interno del servizio, le relazioni poste in atto sia nel gruppo dei volontari che nello staff delle strutture, nonché la conoscenza realmente acquisita sui temi inerenti il progetto.

#### *Monitoraggio*

Trasversale all'intero progetto vi è la fase del Monitoraggio.

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare:

- l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita.

La Cooperative effettuerà una valutazione, mediante:

- incontri di supervisione;
- incontri di verifica e programmazione;
- la somministrazione di strumenti di rilevazione

## CRITERI DI SELEZIONE

### 18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

### 19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI            LEGACOOP NZ00662

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- Rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Flessibilità oraria
- Disponibilità anche nei giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità alla turnazione

## Servizio Civile

- Disponibilità per le uscite esterne
- Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede per massimo trenta giorni, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente di seguito specificate: Telimar soc. coop. Sportiva Dilettantistica, Cooperativa Sociale Parco Uditore o altri soggetti che si renderanno disponibili.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

**22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

NESSUNO

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

<b>9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</b>	16
<b>10) Numero posti con vitto e alloggio:</b>	0
<b>11) Numero posti senza vitto e alloggio:</b>	16
<b>12) Numero posti con solo vitto:</b>	0

### CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

**16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Sicilia OCCIDENTALE Via A. Borrelli n. 3 cap. 90139 città Palermo

Tel. 0916251977 – 0916268633 Fax 091302511 - Personale di riferimento: Filippo Parrino e.mail:

[legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com](mailto:legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com) ; [serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop) Pec Legacoop Regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa sociale Solidarietà - Econido	Palermo	Via Pindemonte88	118593	4	091 6570015	091 6570015	Citrolo Serena	18/08/1968	CTRSRN68 M58G273F	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57 B27G273L	SVA
2	Cooperativa sociale Ecoscuola- Istituto Minutoli	Palermo	Via Raffaele Paolucci, 5	115545	4	091 6719495	091 6719495	Marina Citrolo	16/01/1971	CTRMRN71 A56G273G	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57 B27G273L	SVA
3	Cooperativa sociale Koinè – I ragazzi della via Pal	Palermo	Viale Regione Siciliana N.O. 2396	113970	3	091 6064518	091 606451	Silvana Buffa	23/02/1978	BFFRSVN78 B63G273S	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57 B27G273L	SVA
4	Cooperativa sociale Koinè – Gli amici di Calimero	Palermo	Via Emanuele Guttadauro, 8/12	113971	3	091 6253350	091 6253350	Giuseppina Gatto	11/03/1960	GTTGPP60C 51G273SS	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57 B27G273L	SVA
					2			Carmela Governale	13/07/1955	GVRCML55 L53G273B				

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:****26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Scuola di Scienze umane e del Patrimonio Culturale riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

**27)Eventuali tirocini riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Scuola di Scienze umane e del Patrimonio Culturale riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "C'era una volta" come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

**28)Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

Lo scopo principale del percorso di volontariato in servizio civile è quello di creare veri promotori di crescita culturale e sociale. Gli aspiranti saranno, infatti, inseriti in un percorso innovativo che tenderà a favorire e coniugare la capacità di diversificazione delle scelte formativo-educative del progetto e la valorizzazione delle singole competenze. I diversi momenti progettuali consentiranno ai volontari di analizzare e approfondire le loro conoscenze di base, tecnico/professionali e trasversali, al fine di garantire loro un bagaglio esperienziale idoneo alle loro future scelte di vita professionali e sociali.

Il volontario avrà la possibilità di acquisire competenze relative allo specifico settore minorile. Le conoscenze e le competenze pratiche faranno riferimento alla capacità di programmare attività con i minori, alle modalità specifiche di comunicazione con i minori, la sensibilizzazione delle problematiche relative i minori e i loro diritti. In modo pratico il giovane volontario svilupperà e sperimenterà competenze relative la manualità, tecniche di animazione e di intrattenimento e giochi di gruppo.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione della cooperazione sociale
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;



**Servizio Civile**

- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

- Organizzazione dei servizi educativi e residenziali rivolti a minori
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte ai minori
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE** con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato
- Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

<b>FASE</b>	<b>CHI FA COSA</b>
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la **Società Speha Fresia**, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

Inoltre, per i volontari che porteranno a termine il proprio servizio sarà rilasciato da ciascuna cooperativa un Attestato di Servizio con l'indicazione della sede, la tipologia del servizio svolto e l'acquisizione delle specifiche competenze maturate (con possibilità di inserimento lavorativo presso la cooperativa nel caso di nuove assunzioni).

### Servizio Civile

In aggiunta alla formazione specifica, si darà l'opportunità ai volontari di partecipare sia ad incontri (seminari, convegni, tavole rotonde etc.) su tematiche specifiche riguardanti il settore di appartenenza organizzati da enti pubblici e/o privati del distretto socio-sanitario 42.

## FORMAZIONE SPECIFICA

### MODULO N. 1

**CONTENUTI DEL MODULO:** Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

**DURATA DEL MODULO** 12 ore

**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Serena Citrolo – Marina Citrolo – Giuseppina Gatto

### MODULO N. 2

**CONTENUTO DEL MODULO:** Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

**Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e

<p>modalità di utilizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)</li> </ul> <p><b>Settore specifico Assistenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa di riferimento</li> <li>• Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda</li> <li>• Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori)</li> <li>• Riconoscere un'emergenza sanitaria</li> <li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li> <li>• tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza</li> <li>• tecniche di comunicazione con il sistema emergenza</li> <li>• riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</li> <li>• tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici</li> </ul>
<p><b>DURATA DEL MODULO 4+4 in ciascuna sede di servizio</b></p>
<p><b>FORMATORE DI RIFERIMENTO:</b> Serena Citrolo e Daniela Graziano Marina Citrolo – Giuseppina Gatto</p>

<p><b>MODULO N. 3</b></p>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> I diritti dell'infanzia</p> <p>1924- 1989: dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia- nuova concezione dei diritti dei bambini: preambolo e contenuto della Convenzione- strumenti giuridici di riferimento e valore morale della Convenzione.</p>
<p><b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b></p>
<p><b>FORMATORE DI RIFERIMENTO</b> Valentina Castelli – Valentina Gnizio – Arianna Chiarello</p>

<p><b>MODULO N. 4</b></p>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> I servizi dell'infanzia e il sistema pubblico integrato l'offerta pubblica e privata no profit dei servizi per l'infanzia e dell'istruzione del primo ciclo (nidi, Ludoteche, scuole dell'infanzia, scuole primarie e ludoteche).</p>
<p><b>DURATA DEL MODULO 6 ore</b></p>
<p><b>FORMATORE DI RIFERIMENTO:</b> Marina Citrolo – Silvia Beninati – Giuseppina Gatto</p>

<p><b>MODULO N 5</b></p>
<p><b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> Le valenze simboliche del gioco nella formazione socio-educativa del bambino.</p>

Gioco, apprendimento ed esplorazione del mondo- le forme del gioco: gioco simbolico, cooperativo ed individuale, di ruolo, di finzione- il ruolo dell'animatore: cura e gestione degli scenari ludici- l'animatore/educatore come facilitatore e mediatore del gioco cooperativo e di gruppo.

**DURATA DEL MODULO 8 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Valentina Castelli – Arianna Chiarello – Sabrina Restivo – Valentina Gnizio

### MODULO N. 6

**CONTENUTI DEL MODULO:** bambino - educatore, relazione di aiuto e di supporto

Individuazione dei bisogni infantili primari- approcci relazionali: la relazione educatore/animatore-bambino e la relazione tra pari- prevenzioni delle situazioni di rischio nei nidi, nelle ludoteche, nelle scuole primarie e dell'infanzia- supporto alla attività psico-pedagogica di docenti ed educatori- cooperazione all'interno di gruppi multidisciplinare di operatori per l'infanzia e l'adolescenza

**DURATA DEL MODULO 14 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Marilena Alleri – Valentina Gnizio - Arianna Chiarello – Sabrina Restivo – Maria Grazia Turco

### MODULO N. 7

**CONTENUTI DEL MODULO:**

La cooperazione sociale, le associazioni di familiari, di volontariato e di promozione sociale, La Legge 328/00 e 285/97.

**DURATA DEL MODULO 4 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Anna Barba - Marina Citrolo - Giuseppina Gatto

### MODULO N. 8

**CONTENUTI DEL MODULO:**

L'educazione ambientale e laboratori sulla natura.

La natura nella storia della pedagogia: dalle "maestre giardiniere" di Fröbel al ruolo dell'orto nella pedagogia del Metodo Agazzi e del Metodo Montessori- laboratori di botanica e nuove prospettive dell'educazione ambientale: definire gli obiettivi e progettare l'esperienze.

**DURATA DEL MODULO 12 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Fabio Minutoli – Valentina Gnizio - Arianna Chiarello

### MODULO N. 9

**CONTENUTI DEL MODULO:**

Le Comunità per minori breve excursus storico legislativo. L'allontanamento dalla famiglia d'origine e l'inserimento in comunità: avversità multiple, trascuratezza, negligenza maltrattamenti e abusi. Modalità d'intervento nelle nelle comunità

**DURATA DEL MODULO 10 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO** Maria Grazia Turco – Marina Citrolo- Giuseppina Gatto - Arianna Chiarello-

<b><i>Durata:</i></b>
-----------------------

La durata della formazione specifica è: **80 ore**

**Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):**

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)